

**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO REGIONALE
PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

(ex D.P.G.R. n. 115/2016 – L.R. n. 38/2001 e n. 24/2013)

c/o Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno duemiladiciotto, il giorno 16 del mese di gennaio presso la sede legale del CORAP.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. ssa Rosaria Guzzo ha proceduto all'assunzione del seguente atto,

Decreto n. 4 del 16.01.2018: Adozione regolamento per l'attuazione dell'istituto del "Whistleblowing".

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, "Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità", ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- con il D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 24 dicembre 2001, con conseguente nascita del nuovo Ente, cambio della denominazione e contestuale conferimento in capo al Commissario Straordinario, già nominato con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016, di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e direzione nelle more della conclusione delle procedure successive all'istituzione;

DATO ATTO che

- con l'istituzione del CORAP si è avviata la procedura, come definita dalla L.R. n. 24/2013, per la predisposizione degli atti fondamentali e costitutivi: statuto, regolamenti di organizzazione e funzionamento, dotazione organica, programmi pluriennali ed annuali;
- l'insieme ordinato di tali atti fondamentali si deve combinare con l'applicazione uniforme della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla legge 190/2012 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, al D. Lgs. n. 97/2016, che ha modificato il D. Lgs. n. 33/2013, al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 163/2016 e s.m.i. ed al D. lgs. n. 39/2013;
- la predisposizione degli atti fondamentali è in corso di definizione e ciò rende necessario, in ottemperanza delle richiamate normative, comunque provvedere all'applicazione degli obblighi iniziali in materia di anticorruzione e trasparenza;

TENUTO CONTO che

- Con Decreto del Commissario Straordinario del CORAP n. 32 del 10/10/2016 è stato nominato il Dott. Giovanni Staglianò, nella sua qualità di Dirigente del CORAP, in forza presso l'Unità operativa di Vibo Valentia, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del CORAP, ai sensi dall'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013;
- in tale funzione e nel rispetto delle richiamate normative e degli orientamenti dell'ANAC il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza opera, nell'esecuzione delle complessive e specifiche funzioni, con gli Organi sociali del CORAP o con i dirigenti dell'Ente;
- lo stesso decreto dispone che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del CORAP provveda alla predisposizione dei provvedimenti, necessari ed obbligatori alla adozione ed all'esecuzione degli atti fondamentali (Codice, PTCPT e MOG) e degli atti consortili discendenti e derivanti dalle norme di riferimento, nonché al controllo della loro esecuzione;

- su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del CORAP, il Commissario straordinario ha provveduto, con decreto n. 1/2017, ad adottare il Codice di Comportamento ed Etico del CORAP;
- su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del CORAP, il Commissario straordinario ha provveduto, con decreto n. 14 del 31/01/2017, ad adottare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e del Modello Organizzativo di Gestione (MOG);

RITENUTO

opportuno ed indifferibile procedere, secondo la disciplina del dettato normativo di riferimento, delle indicazioni prescrittive definite dall'ANAC e degli atti di riferimento consortili adottati (Codice di comportamento, PTCPT e MOG), all'attuazione operativa del disposto riferito all'istituto dell'Accesso civico, attraverso l'adozione di uno specifico regolamento e dei collegati modelli di accesso, ed all'adozione di uno specifico regolamento riferito al "*Whistleblowing*", permettendo di allineare l'Ente all'attuazione della normativa specifica.

PRESO ATTO che:

il Responsabile è già indicato, dalla normativa vigente e dalle disposizioni dell'ANAC in materia, quale soggetto obbligato alla verifica della piena e corretta attuazione dell'intero quadro normativo in materia di anticorruzione e trasparenza per l'intero impianto organizzativo, procedimentale, amministrativo e gestionale, si è all'uopo già confrontato con il Commissario straordinario, nel rispetto di quanto disposto dalla legislazione vigente;

VISTI:

- l'articolo 54-bis "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che costituisce il quadro normativo di riferimento generale dei procedimenti organizzativi, amministrativi, gestionali e sanzionatori riferiti all'istituto del "*Whistleblowing*";
- la Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 dell'ANAC, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 110 del 14 maggio 2015, recante "*Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)*" e successivi chiarimenti interpretativi ed applicativi da parte dell'ANAC e secondo gli orientamenti giurisprudenziali in materia.

DECRETA

- Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono richiamate e riportate per intero;
- di approvare ed adottare il regolamento riferito all'istituto del "*Whistleblowing*" (Allegato 1) ed il modello di segnalazione relativo (Allegato 2);
- di notificare, a mezzo e-mail, la presente delibera ai dirigenti e assegnatari delle Aree funzionali affinché questi provvedano alla trasmissione, con valore di notifica, ai propri dipendenti assegnati;
- di incaricare il Dirigente degli Affari generali di provvedere, con tempestività, alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente per consentire la massima diffusione anche ai terzi;
- di incaricare il Dirigente della Trasparenza di provvedere, con tempestività, alla pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del CORAP;
- di stabilire che il provvedimento *de quo* è immediatamente esecutivo all'atto della trasmissione/notifica a mezzo e-mail ai destinatari sopra citati;
- di rappresentare che è fatto obbligo, in esecuzione del quadro normativo di riferimento, agli Organi sociali del Co.R.A.P., al Legale rappresentante, ai dirigenti, ai dipendenti e ai terzi di applicare le disposizioni del presente atto.

Il Commissario Straordinario
Dott. ssa Rosaria Guzzo

